



CONSIGLI PER L'ALBERO DI NATALE

Dicembre è tradizionalmente dedicato agli addobbi natalizi.

Prima di acquistare un albero occorre controllare che sulla pianta sia indicato il vivaio di provenienza per essere sicuri che l'albero non è stato "rubato" all'ambiente.

Sul mercato ci sono alberi con e senza radici: le piante con radici, in genere abeti rossi, possono essere riutilizzate anche l'anno prossimo ma è bene controllare che le radici non siano mutilate. terminate le feste sarà possibile rimettere a dimora la pianta in giardino anche se in pianura.

A causa del clima, gli abeti non sempre sopravvivono, mentre in montagna questa operazione offre risultati migliori. Gli alberi senza radici sono cime di abeti abbattuti in base ai piani di diradamento dei boschi che sono autorizzati, in base alle normative regionali di polizia forestale, allo scopo di migliorare la qualità dei boschi. Questi cimati sono controllati e devono presentare un bollino metallico rilasciato dalle Comunità montane per impedire il taglio di piante non destinate all'abbattimento. I controlli sulla provenienza degli alberi viene effettuato dal Corpo forestale dello Stato. Ricordiamo che l'agrifoglio dalle caratteristiche bacche rosse, utilizzato a Natale per addobbare le porte ed i tavoli, non può essere raccolto perché è una specie protetta.

Saranno 7 milioni gli alberi naturali, contro i 5 milioni di copie sintetiche, che non sono affatto, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, una scelta vincente per salvaguardare il territorio, ridurre l'inquinamento ambientale e contrastare i cambiamenti climatici.

Le piante di plastica, infatti, consumano petrolio per la loro realizzazione e impiegano oltre 200 anni prima di degradarsi nell'ambiente. Per l'abete naturale la maggioranza degli acquisti avviene prima e subito dopo l'8 dicembre. Una scadenza tradizionale per l'addobbo dell'abete che quest'anno viene venduto a prezzi variabili dai 15 euro fino addirittura a più di 500 secondo le dimensioni, la varietà e il vaso in cui è riposto. Gli abeti natalizi, in maggioranza italiani, derivano per circa il 90% da coltivazioni vivaistiche specializzate occupando stagionalmente oltre 1.000 aziende per oltre 10.000 addetti. Grazie agli alberi di Natale è possibile inoltre mantenere la coltivazione in molte aree di montagna, si tiene il terreno lavorato, morbido, e capace di assorbire la pioggia in profondità prima di respingerla verso valle evitando i pericoli delle frane, mentre la pulizia dai rovi e dalle sterpaglie, diminuisce il pericolo d'incendi. Occorre preventivare l'acquisto con qualche giorno di anticipo per dare modo all'albero di adattarsi al nuovo ambiente e distendere bene i rami. E' bene sistemare l'albero in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore e al riparo da correnti d'aria. Evitare addobbi pesanti per non spezzare i rami. Non spruzzare neve sintetica e spray colorati perché l'albero è vivo e respira. Mantenere la terra umida ma non eccessivamente bagnata, anche con l'utilizzo di un nebulizzatore, che potrebbe essere applicato anche ai rami in assenza di fili elettrici.

REGINA ELENA

Il Prof. Giuseppe Petrella, Presidente del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO), presiederà la manifestazione che si svolgerà oggi alla presenza del Presidente della Regione Lazio *Natale per dirlo... Scrittura, musica, poesia, spettacolo* alle ore 15, presso il Centro Congressi "R. Bastianelli". Sarà un modo per regalare ai pazienti dell'Istituto un sorriso e per stringere idealmente la mano agli operatori che ogni giorno con grande generosità ed impegno garantiscono a migliaia di persone un servizio professionale ed umano.

Nel corso della manifestazione verrà presentato il libro di Cristina Piga *"Ho il cancro e non ho l'abito adatto"*, la fotografa Mara Mayer mostrerà alcune delle sue foto contenute nel volume *"Cancro: Prendiamolo di petto"*, la scrittrice Alessandra Buschi farà omaggio delle sue poesie, Rita Forte e le attrici Emanuela Aureli e Gabriella Germani, insieme alle gemelle Lucia e Luisa Nardelli, inviate de *"La Vita in diretta"* daranno vita alla parte spettacolare.

Stefania Nardini, giornalista e scrittrice, porterà la sua commovente testimonianza di ex paziente dell'Istituto Regina Elena. L'incontro sarà coordinato da Livia Azzariti.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com